

Cinque seminari per la Rete Umbra dedicata alla lettura ad alta voce condivisa

Si è costituita il 27 marzo la Rete delle scuole umbre per la promozione della *lettura ad alta voce condivisa* la cui convenzione è stata sottoscritta dai dirigenti/referenti di oltre 60 tra direzioni didattiche, istituti comprensivi e scuole secondarie di primo e secondo grado della regione.

Le istituzioni scolastiche aderenti intendono promuovere l'utilizzo sistematico della lettura attraverso il metodo della lettura ad alta voce condivisa all'interno della didattica in ogni ordine e grado di scuola per favorire lo sviluppo e il potenziamento di tutte le abilità strumentali al successo scolastico, favorire la partecipazione e il successo formativo, ridurre la dispersione, compresa quella implicita e costruire un clima relazionale positivo e improntato al reciproco riconoscimento.

Le esperienze e ricerche precedenti consentono di attribuire al metodo, se correttamente utilizzato, una potenzialità elevata in termini equitativi e motivazionali, in termini cognitivi, di comprensione, relazionali. Leggere storie in modo sistematico significa poter osservare benefici a breve, medio e lungo termine e, su scala così vasta, diventa una vera e propria politica di democrazia cognitiva e una politica di sviluppo locale e regionale.

Per lanciare la sperimentazione vera e propria che prenderà avvio dall'anno scolastico 2024/2025 sono stati organizzati 5 seminari formativi secondo il seguente calendario, rivolti alle e agli insegnanti e ai dirigenti scolastici di tutte le scuole della Rete, ai e alle bibliotecari/e e alle educatrici e agli educatori che collaborano con le scuole.

27 maggio a Foligno

28 maggio a Perugia

17 giugno a Terni

18 giugno a Umbertide

19 giugno a Orvieto

Tutti i seminari di lancio, curati dall'Associazione Nausika, si svolgeranno dalle 16,30 alle 19,30 e prevederanno la presenza del prof. Federico Batini (professore Unipg, direttore del Master in Lettura ad Alta voce e responsabile scientifico del Dottorato di ricerca in Educazione alla Lettura, Effetti e benefici della lettura e della lettura ad alta voce), ideatore del metodo e di Martina Evangelista (associazione Nausika, presidente

nazionale LaAV, docente in Master Unipg), esperta di lettura e di altre colleghe e colleghi, collaboratrici e collaboratori.

I seminari avranno un taglio divulgativo e un'impostazione coinvolgente con una dimostrazione concreta del metodo e un affondo sulle motivazioni dell'utilizzo e sugli effetti dello stesso condividendo così le ragioni alla base della Rete.

Nell'occasione dei seminari saranno presentati anche i primi risultati del Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale "Aloud! Reading aloud to stop the decline of reading literacy in the secondary schools (middle school)."

Ciascun seminario si concluderà con la presentazione delle linee progettuali per il 2024/2025.

Un piccolo approfondimento

L'interesse specifico del sistema educativo e di istruzione per il dibattito sull'equità, specie in paesi con altissimo effetto del contesto di provenienza sugli esiti formativi, come l'Italia, è stato decisivo per aumentare l'attenzione alla lettura ad alta voce. Uno studio longitudinale ha evidenziato come i comportamenti di lettura all'interno di diversi contesti familiari evidenzino una correlazione positiva tra le condizioni di rischio – basso reddito familiare, bassa scolarizzazione, scarsa salute fisica o mentale dei genitori – e assenza di lettura in famiglia (Taylor et al. 2016). Una provenienza socio economico culturale svantaggiata (Brooks-Gunn, Markman 2005) o l'appartenenza a minoranze (Momo et al. 2019), sono elementi sufficienti a poter prevedere basse abilità di lettura e comprensione, in linea con una scarsa presenza di libri in casa e l'assenza di lettura nell'ambiente familiare (Wambiri et al. 2015). Se tuttavia non è possibile né pensabile riuscire ad intervenire in modo sistematico su tutte le famiglie per abilitarle alla lettura ad alta voce e convincerle a praticarla, stanti le pluralità di motivazioni per cui la pratica è spesso limitata ai primi anni di vita, rarefatta, o assente, risulta confortante ciò che oggi sappiamo circa la potenzialità emancipativa di questa didattica. Gli interventi sistematici con la lettura ad alta voce sono in grado di annullare o limitare significativamente gli svantaggi derivanti dalla propria condizione. L'associazione tra esposizione ricorrente alla lettura ad alta voce a 4-5 anni e competenze di lettura, matematiche e cognitive a 8 e 9 anni ne è un'ulteriore conferma (Kalb e Van Ours, 2013). Le revisioni delle prove empiriche sugli effetti degli interventi di lettura ad alta voce per i bambini che partono da situazioni di svantaggio, condotte per oltre 20 anni, hanno rilevato effetti significativi sulla consapevolezza fonologica, sullo sviluppo del vocabolario, sulla capacità di utilizzare testi scritti e sulle abilità di comprensione (Swanson et al., 2011). I benefici prodotti dalla lettura ad alta voce sullo sviluppo linguistico, sulle abilità di comprensione e sulle future abilità di lettura, a parità di esposizione,

paiono essere indipendenti dal reddito e dalla condizione socioeconomica della famiglia di provenienza (Bus, Van IJzendoorn e Pellegrini, 1995). Contrariamente a quanto si crede, ascoltare la lettura, continua a favorire lo sviluppo di queste abilità nei bambini e nei ragazzi, anche molto dopo che hanno acquisito i primi rudimenti di lettura, e contribuisce a una maggiore motivazione per la lettura indipendente e per la lettura per piacere (Batini, a cura di, 2023; Bartolucci & Batini, 2020; Batini et al., 2018, Farrant & Zubrick, 2013; Sénéchal et al, 2002; Sénéchal et al., 1998;).

Ascoltare qualcuno che legge storie in modo sistematico non rende semplicemente più bravi a leggere. L'ascolto della lettura ad alta voce migliora la comprensione e il vocabolario (Matthiessen, 2015; Sénéchal & LeFevre, 2002; Farrant & Zubrick, 2013) e, di conseguenza, la capacità di comprendere ciò che l'insegnante dice, con vantaggi evidenti in termini di successo scolastico. L'esposizione alla lettura migliora una serie di funzioni cognitive (Speer et al., 2009; Hutton et al., 2015; Batini et al., 2017; Batini, 2018; 2020; 2021; Trelease, 2013; DfE, 2021b), con effetti simili sul successo scolastico e sui risultati generali nel percorso formativo, nell'inserimento lavorativo e nello sviluppo di carriera, nella propria vita in generale. Le evidenze suggeriscono anche che la lettura ad alta voce abbia un impatto sullo sviluppo socio-emotivo e sui processi di cognizione sociale (Aram & Aviram, 2009; Batini et al., 2018).

In questo panorama di ricerca si inserisce la lettura ad alta voce condivisa.

La lettura ad alta voce condivisa

La lettura ad alta voce condivisa è un metodo, ideato dal prof. Federico Batini e sviluppato, sul campo e attraverso il controllo delle evidenze, nell'ambito delle ricerche azione trasformativa realizzate dal gruppo di ricerca di pedagogia sperimentale dell'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con l'Associazione Nausika. La lettura ad alta voce condivisa prevede un approccio particolare alla lettura. Si tratta della lettura ad alta voce integrale di storie (albi, romanzi, racconti), quotidiana ed intensiva, da parte degli insegnanti per i propri studenti e le proprie studentesse indipendentemente dalla loro età. La lettura è improntata alla bibliodiversità e prevede la possibilità per studenti e studentesse di esprimere liberamente il proprio punto di vista sulla storia (fase denominata di socializzazione). Le domande stimolo sono sempre aperte e qualsiasi risposta è valorizzata ed accolta.

Il metodo è stato validato attraverso numerosi controlli sperimentali in progetti locali, regionali, nazionali che hanno consentito di identificare effetti significativi sulle abilità lessicali, sulla comprensione, sulle abilità cognitive di base, l'intelligenza verbale, sulle competenze relazionali ed emotive e sul pensiero critico. Queste abilità sono prodromiche e strumentali rispetto agli apprendimenti scolastici. La lettura ad alta voce condivisa è dunque una pratica didattica che mira alla "democrazia cognitiva" ed ha trovato nel contesto specifico dell'Istituto coinvolto un terreno ideale nel quale mettere alla prova la

propria potenzialità equitativa.

Riferimenti bibliografici principali recenti

Volumi

Batini F. (a cura di, 2023). *La lettura ad alta voce condivisa. Un metodo in direzione dell'equità*, Bologna, Il Mulino.

Batini F. (2024), *Leggere in classe, ad alta voce*, Brescia, Lecce: Pensa Multimedia.

Batini F., Marchetta G. (a cura di, 2023), *La lettura ad alta voce condivisa. Atti del primo Convegno Internazionale*, Brescia, Lecce: Pensa Multimedia.

Batini F. Giusti S. (a cura di, 2022), *Strategie e tecniche per leggere ad alta voce a scuola. 16 suggerimenti per insegnanti del primo e secondo ciclo*, Milano: Angeli.

Batini F. (a cura di, 2022), *Letture ad alta voce*, Roma: Carocci Faber.

Batini F. (a cura di, 2022), *Il futuro della lettura ad alta voce. Alcuni risultati della ricerca educativa internazionale*, Milano: Angeli.

Batini F. (a cura di, 2021), *Un anno di Leggere:forte! L'esperienza di una ricerca-azione*. Milano, Franco Angeli.

Batini F. (a cura di, 2021), *Ad alta voce. La lettura che fa bene a tutti*. Firenze, Giunti

Articoli in Riviste Scientifiche Internazionali e nazionali

Batini F., D'Autilia B., Barbisoni G., Toti G. (2024), *Reading Aloud and the Use of CAS-2 Battery to Assess Cognitive Skills Improvement*, in: **Education Research International**, Volume 2024, Article ID 8868497, 10 pages, <https://doi.org/10.1155/2024/886849>

Batini F., Barbisoni G., Bartolucci M., Toti G. (2023), *Validazione della DAL: una scala per rilevare la disposizione alla lettura*, in: **Ricerche Pedagogiche**, Anno LVII, n. 228-229, luglio-dicembre 2023, pp. 99-127 ISSN 1971-5706 (print) – ISSN 2611-2213 (online)

Toti G., Pera E., Candela V., Batini F. (2023), *La lettura ad alta voce nelle scuole primarie: analisi dei risultati di un progetto di ricerca-azione attraverso lo strumento del diario di bordo*, in *Ricerche di Pedagogia e Didattica – Journal of Theories and Research in Education* 18, 1 (2023). ISSN 1970-2221 DOI: <https://doi.org/10.6092/issn.1970-2221/15652> 159

Batini F. (2023), *Like Snow White? Implicit gender educational models in Fairy Tales*, in **Women&Education**, anno 1, n.1/2023.

Batini F., Barbisoni G., Marchetta G. (2023), *Shared reading aloud as a tool to improve integration: an experiment in Porta Palazzo* (Turin, Italy), in: **J-READING Journal of Research and Didactics in Geography**, vol. 1/2023

De Carlo M. E., Castellani A., Corrieri L., Mattiacci G., Batini F. (2023), *La parola agli studenti! Un'esperienza di Focus Group a scuola sul tema della lettura nell'ambito della politica educativa «Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza»*, in **ECPS Journal of Educational, cultural and psychological studies**, n. 27 (2023). <https://doi.org/10.7358/ecps-2023-027-deca>

Batini F., De Carlo E. (2022), *Fighting implicit early school leaving through reading aloud/Contrastare la dispersione scolastica implicita con la lettura ad alta voce*, in: **QTimes Journal of Education**, Anno XIV - n. 2, 2022. DOI: 10.14668/QTimes_14227

Batini F. (2022), *Leitura em voz alta como estímulo e facilitação para as narrações das crianças*, in: **Revista Debates em Educação** | v. 14, 34 (2022).

Batini F., Brizioli I., Mancini A., Susta M., Scierri I. D.M. (2021), *Letture e comprensione. Una revisione sistematica della letteratura*, in: **Ricerche di Pedagogia e Didattica – Journal of Theories and Research in Education**, ISSN 1970-2221, vol. 16, 1 (2021) - doi:

doi.org/10.6092/issn.1970-2221/11509

Batini F., Luperini V., Cei E., Izzo D., Toti G. (2021) *The Association Between Reading and Emotional Development: A Systematic Review*, in: **Journal of Education and Training Studies** Vol. 9, No. 1, gennaio 2021. doi: 10.11114/jets.v9i1.5053 <https://doi.org/10.11114/jets.v9i1.5053>

Batini F. (2020), *Il corpo assente. Conseguenze di un silenzio e piste di lavoro*, in: **Annali online della Didattica e della Formazione Docente**, vol 12, n. 20, pp. 43-55 <http://dx.doi.org/10.15160/2038-1034/12264>

Batini F., D'Autilia B., Pera E., Lucchetti L., Toti G. (2020), *Reading Aloud and First Language Development: A Systematic Review*, in: **Journal of Education and Training Studies** Vol. 8, No. 12, dicembre 2020. doi: 10.11114/jets.v8i12.5047 <https://doi.org/10.11114/jets.v8i12.5047>

Batini, F., Tobia, S., Puccetti, E.C., Marsano, M., (2020), *La lettura ad alta voce nell'infanzia: il ruolo dei genitori*, in: **LLL**, vol. 18, n. 37, p. 26-41. <https://doi.org/10.19241/lll.v16i37.534>

Batini F., Bartolucci M. (2020), *Reading aloud narrative material as a means for the student's cognitive empowerment*, In **MIND, BRAIN, AND EDUCATION** - ISSN:1751-2271 Vol 14, n. 11 doi:[10.1111/mbe.12241](https://doi.org/10.1111/mbe.12241)

Bartolucci M., Batini F. (2019), *Long term narrative training can enhance cognitive performances in patients living with cognitive decline*, in: **Educational Gerontology**, n. vol, DOI: [10.1080/03601277.2019.1658384](https://doi.org/10.1080/03601277.2019.1658384)

Batini F., Bartolucci M., Toti G. (2019), *Gli effetti della lettura di narrativa nell'infanzia: un mezzo per potenziare lo sviluppo di abilità cognitive e psicologiche*, in: **Ricerche Pedagogiche**, n. 221, anno LIII, pp.121-134.

Bartolucci, M., & Batini, F. (2018). *The effect of a narrative intervention program for people living with dementia*. **Psychology & Neuroscience**. Advance online publication. <http://dx.doi.org/10.1037/pne0000141>

Batini F., Bartolucci M., Timpone A. (2018), *The effects of Reading Aloud in the Primary School*, in: **PSYCHOLOGY AND EDUCATION**, vol. 55